

La Carta europea dei Ricercatori costituisce il documento base dell'Unione Europea, l'unico tuttora, con cui vengono stabiliti per l'intera Europa principi e disposizioni riguardo al profilo del ricercatore. Vi vengono riportati diritti e doveri della professione dell'addetto alla ricerca scientifica e tecnologica, indipendentemente dalla natura del suo impiego, sia che agisca autonomamente, sia che la sua attività lavorativa risulti inserita in un qualsivoglia organismo, pubblico o in una qualsiasi organizzazione privata.

La Carta ha visto la luce il 22 marzo 2005. Ha registrato una presa di posizione da parte della Conferenza delle Università Italiane (CRUI) il 7 agosto dello stesso anno, ma finora non era stata tradotta in disposizioni attuative di carattere cogente.

Il Parlamento - agosto scorso - nell'approvare la legge di delega al Governo per la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (7 agosto 2015, n.124) ha introdotto talune non secondarie disposizioni riguardanti l'attuazione in Italia della Carta europea. La delega conferita prevede, tra l'altro, che vengano emanate disposizioni di legge (art.13) relative "alla libertà di ricerca e all'autonomia professionale" alla "portabilità dei progetti di ricerca e la relativa titolarità valorizzando la specificità del modello contrattuale del sistema degli enti di ricerca".

In vista dell'emanazione dei decreti delegati che - nell'intento del Legislatore - potranno modificare anche il rapporto di lavoro dei ricercatori, nonché (art.11) la dislocazione dei dirigenti delle università e degli enti pubblici di ricerca, e che inevitabilmente incideranno anche sull'ordinamento degli enti o, quanto meno, sui loro procedimenti gestionali, è parso opportuno organizzare questo "Workshop sulla Carta europea dei ricercatori e sua attuazione nella normativa e prassi gestionale italiana"-LXXV Riunione SIPS, nell'intento di approfondire per proporre.

COMITATO SCIENTIFICO

CARLO BERNARDINI

ENZO CASOLINO

MAURIZIO CUMO

ALBERTO DE ROSA

EMANUELA REALE

SECONDO ROLFO

PROGRAMMA

15.00 –

Saluti istituzionali

Maurizio CUMO

Secondo ROLFO

Relazioni e Comunicazioni

Rosa Maria DI GIORGI

Luigi NICOLAIS

Fernando FERRONI

Enrico GARACI

Emanuela REALE

Interventi programmati

Luigi BERLINGUER

Mario ALI'

Dibattito

18.00

Conclusioni e proposte

IRCRES

L'Istituto di ricerca sullo sviluppo economico sostenibile nasce il 21 ottobre 2014 dall'unione del Ceris-CNR e di due unità (UOS) di Torino e Genova dell'Isem-CNR.

L'IRCRES studia la crescita sostenibile attraverso l'analisi delle sue diverse componenti: economica, sociale, istituzionale, ambientale. L'attenzione è particolarmente rivolta, anche in chiave storica, agli elementi costituenti l'economia italiana nonché le politiche che possono rafforzare la competitività internazionale del nostro Paese attraverso il miglioramento delle condizioni in cui operano le imprese, le istituzioni, le famiglie e gli individui.

L'IRCRES vanta un solido patrimonio costituito da metodologie di ricerca accumulate in oltre 50 anni di attività da un'équipe di ricercatori fortemente interdisciplinari e da uno stretto rapporto con il mondo accademico, politico e produttivo. Suoi interlocutori ricorrenti sono Ministeri, Governi regionali, Camere di Commercio, Associazioni imprenditoriali, Imprese, ecc..

L'Istituto ha sempre aggiornato nel tempo le proprie ricerche per rapportarle sia all'evoluzione dell'economia reale, sia agli avanzamenti delle discipline economiche e sociali.

**SOCIETA' ITALIANA
PER IL
PROGRESSO DELLE SCIENZE**

«ha per scopo di promuovere il progresso, la coordinazione e la diffusione delle scienze e delle loro applicazioni e di favorire i rapporti e la collaborazione fra cultori di esse».

Le origini della Società si ricollegano al periodo anteriore al Risorgimento politico dell'Italia, allorché nella Penisola, smembrata in sette piccoli Stati, i più eminenti uomini di Scienza e di Lettere solevano riunirsi in Congresso. Nel 1839, a Pisa, fu tenuta la prima Riunione degli scienziati italiani, celebrata dal Giusti, nei noti versi:

*Di sì nobile congresso
Si rallegra con sé stesso
Tutto l'uman genere.*

Segreteria organizzativa

CNR - Rita Ciampichetti,
rita.ciampichetti@cnr.it
CNR - Raffaella Lalle,
raffaella.lalle@cnr.it

Tel. +39.06.49933221
Fax +39.06.49933858

Biblioteca Centrale CNR
P.le A. Moro, 7 Roma

SIPS -Marco Capasso
sips@sipsinfo.it
Tel. +39.06.4451628
Fax. +39.06.4451628
Via San Martino della Battaglia, 44 – Roma

in collaborazione con



WORKSHOP

La Carta europea dei ricercatori

***e sua attuazione nella normativa e nella
prassi gestionale italiana***

Approfondimenti

**Mercoledì, 16 dicembre 2015
ore 15.00
CNR -Biblioteca Centrale
Piazzale A. Moro, 7
Roma**